"Sorpresa" a Ferragosto

# Ancora una volta Cervo senz'acqua

**Disagi e proteste da parte di tutti - E' particolarmente "colpito" Capo Mimosa**

*(Nostro servizio particolare)*
Cervo, 16 agosto.

(r. c.) Ferragosto senz'acqua a Cervo. Specialmente a Capo Mimosa i rubinetti sono rimasti asciutti per molte ore e sono ricomparse ogni tanto le autobotti. Succede tutti gli anni sempre nel cuore della stagione con disagi, proteste e lamentele. E' la solita storia che si ripete, puntuale, ogni estate.

L'acquedotto del Merula è insufficiente: a Diano Marina, a S. Bartolomeo e a Cervo la popolazione in questo periodo è perlomeno raddoppiata e le strutture idriche vanno in crisi. Nelle ore di punta, soprattutto nelle zone alte e nei piani superiori dei palazzi, il flusso è ridotto a poche gocce.

Dice Natale Benatti, titolare del complesso turistico «Capo Mimosa» (hotel, bungalows, motel e campeggio): *«L'acqua arriva soltanto per tre ore al giorno, al mattino, al pomeriggio e alla sera. Non possiamo andare avanti così, e tutto perché Diano Marina ha limitato l'erogazione a danno dei turisti di Cervo, senza il minimo preavviso. Se fossimo stati informati, avremmo potuto predisporre il sollevamento dal mare dell'acqua per i servizi. Così siamo stati colti di sorpresa ed i nostri ospiti, giustamente, si sono lamentati. Per fortuna ci salviamo con le autobotti, ma è sempre un rimedio d'emergenza».*

Una delegazione di campeggiatori è stata ricevuta dal sindaco, Teresio Vigo, che ha emanato un'ordinanza con cui limita drasticamente l'uso di autobotti da parte dei proprietari dei villini di Capo Mimosa. Commenta il sindaco: *«Purtroppo il problema è legato a soluzioni intercomprensoriali e, finché non entrerà in funzione l'acquedotto che collegherà Imperia e Diano Marina a Sanremo, per utilizzare le acque del Roya, ci troveremo sempre in questa situazione. Oltre all'ordinanza abbiamo anche provveduto all'invio di autobotti da Imperia, che provvisoriamente hanno fatto da tamponi».*

Aggiunge Emanuele Roncallo, presidente dell'Azienda turistica: *«Ho subito per caso della protesta dei turisti di Capo Mimosa. L'Azienda è stata scavalcata, ignorata completamente sia dai campeggiatori che dal Comune. Fortunatamente in paese non si sono verificati grossi inconvenienti. L'acqua continua ad esserci sia nei palazzi che negli alberghi. L'erogazione viene sospesa soltanto dalle dieci di sera alle sei del mattino, come del resto tutti gli anni».*

**SAVONA** — Una bimba di 4 anni, Samanta Prunello, abitante ad Albenga in via Meninia 10, è stata ricoverata all'ospedale San Paolo di Savona in seguito alle lesioni riportate su una pista di «autoscontro», sul pianale Prianar. La prognosi è di 10 giorni.

**ALBENGA** — L'auto di Salvatore Alessi, 34 anni, carpentiere emigrato in Francia, tornato a visitare i parenti ad Albenga in occasione delle ferie, è stata distrutta questa notte da un incendio, ricordano doloso, forse opera di un piromane.

In vacanza con il fratello in Sardegna

# *"Sub" sanremese muore durante un'immersione*

**E' Antonio Bordonaro, figlio dell'ex titolare dell'hotel Bonomia - Si è immerso con gli amici, ma non è più risalito - Recuperato il corpo**

Cagliari, 16 agosto.

Un impiegato di 29 anni, Antonio Bordonaro, nato al Cairo (Egitto), ma residente a Sanremo, è morto dopo essersi immerso per una battuta di pesca subacquea a cinque miglia ad ovest dell'isola di S. Pietro, nell'estremità sud-occidentale della Sardegna.

Insieme ad alcuni amici, l'uomo si è recato nel tardo pomeriggio di domenica in una zona dove il fondale è profondo 32 metri. Si è quindi immerso con gli amici, ma non è risalito. Per il sopraggiungere dell'oscurità, gli altri non hanno potuto cercarlo e hanno quindi avvisato l'ufficio circondariale marittimo.

Nella mattinata di ieri è partita una motovedetta, affiancata più tardi da un battello dei carabinieri. Le due imbarcazioni si sono dirette nella zona e sono stati gli stessi amici di Bordonaro ad immergersi e recuperare il corpo.

Il cadavere è ora nell'obitorio del cimitero di Carloforte in attesa delle decisioni del pretore di Sant'Antioco, che ha aperto un'inchiesta per stabilire le modalità e le cause della morte dell'impiegato. (Ansa)

Antonio Bordonaro

Sanremo, 16 agosto.

(r. c.) Antonio Bordonaro era uno dei due figli di ex proprietari dell'Hotel Bonomia, in piazza Cesare Battisti, proprio di fronte alla stazione ferroviaria. I Bordonaro, originari di Torino, alcuni anni fa si sono trasferiti a Sanremo, dove hanno acquistato l'albergo, e abitano in un appartamento in corso degli Inglesi 146. Antonio Bordonaro, appassionato subacqueo, si era iscritto al locale circolo a San Rivieran dei Fiori». Perito chimico, lavorava in un'industria di Milano. Dall'anno scorso partecipava ad un corso di specializzazione a Genova.

Biondo, piuttosto stile di corporatura, Bordonaro aveva anche la passione della fotografia e dei fondali marini: cercava di scattare immagini rare. Quando gli capitava l'occasione (come pare sia successo a Cagliari) si dedicava alla pesca del corallo. Era rimasto già vittima di un incidente in mare due anni fa: nel riemergere aveva rischiato una embolia.

Dai primi giorni di agosto si trovava in vacanza in Sardegna coi fratello minore, Ezio Edoardo, con Silvana Conti, figlia di un commercialista di Sanremo. I genitori e la fidanzata, appena saputa la notizia, sono partiti alla volta della Sardegna.

Dai carabinieri del nucleo investigativo a Rimini

# Un bandito savonese evaso da Asti preso mentre compra champagne

**Pietro Raca, condannato a 9 anni per una rapina in banca - Si preparava a un festino con alcune amiche - L'ha tradito la corrispondenza col nappista di Savona Attimonelli**

*(Nostro servizio particolare)*
Savona, 16 agosto.

Pietro Raca, 27 anni, originario di Centallo (Cuneo) ma abitante a Loano, condannato a nove anni di carcere per la rapina alla Cassa di Risparmio di Ceriale avvenuta il 22 luglio di tre anni or sono è stato catturato dagli uomini del capitano Riccio, comandante del nucleo investigativo di Savona, nel bar Achille di via Tripoli a Rimini. Aveva appena acquistato due bottiglie di champagne per un festino con delle ragazze ed un amico, nell'appartamento in cui abitava, preso in affitto da una prostituta.

Quando gli uomini del colonnello Zappia, comandante il gruppo di Savona (il capitano Riccio, i sottufficiali Piccolo e Cora e i carabinieri Ugodone e Gian Mario Donedidu, dei servizi speciali), armi in pugno gli hanno intimato di arrendersi, non ha saputo nascondere lo stupore.

A Vincenzo Cali, di Borghetto Santo Spirito, arrestato a Rapallo dagli uomini del capitano Riccio pochi giorni dopo il rapimento di Sara Domini ad Alassio, (il detenuto aveva chiesto all'amico di farlo evadere) Pietro Raca aveva scritto: *«Sono tranquillo, farò il possibile; tu intanto organizzati all'interno del carcere, ma appena fuori lascia la Liguria: è troppo pericolosa».* Era lo stesso consiglio fornitogli dal nappista savonese Raffaele Attimonelli, arrestato pochi giorni or sono in Olanda ed ora in attesa di estradizione, fuggito dal carcere di Asti insieme a Raca ed altri otto detenuti.

E' stata proprio la corrispondenza fra i due pregiudicati a mettere i carabinieri sulle tracce di Pietro Raca. Alcuni amici del rapinatore inoltre, spesso con auto prese a prestito, raggiungevano la riviera adriatica. Il capitano Riccio e Gian Mario Donedidu ne avevano seguito uno fino a Rimini ma un incidente aveva permesso al Raca di far perdere le proprie tracce.

Il cerchio, comunque, si stringe. Un controllo dei locali notturni permette agli investigatori di conoscere indirizzo ed abitudini del ricercato: scatta la trappola e Raca viene arrestato ed associato alle carceri locali a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Suoi complici della rapina di Ceriale erano stati Emilio Bacino, 24 anni, di Loano, Luigi Frosi, 21 anni, Pietro Ligure, e Pierantonio Della Torre, 23 anni, abitante a Villa Almè (Bergamo).

Furono arrestati poche ore dopo a Borghetto, a conclusione di un rocambolesco inseguimento, dagli uomini del capitano Martis di Albenga che, proprio in quel giorno, aveva predisposto un servizio anti-rapina. b. b.

Pietro Raca ed Emilio Bacino, arrestati a Rimini

## Per "finta" rapina 200 lire: denunciato

Sanremo, 16 agosto.

(m. r.) Un ragazzo di 16 anni, R. S., per una bravata si è messo in seri guai. Per dimostrare agli amici che era un «duro», si è improvvisato rapinatore. Entrato in un grande magazzino, si è impossessato, nel reparto giocattoli, di una pistola per bambini. Ha poi puntato la finta arma contro una cassiera: «Questa è una rapina: dammi 200 lire», le ha intimato.

Ottenute le 200 lire, ha acquistato poi una saponetta, pagandola regolarmente, e infine è tornato nel reparto giocattoli e ha rimesso a posto la pistola. Mentre stava per lasciare il grande magazzino, R. S. ha trovato due agenti ad attenderlo. E' stato denunciato a piede libero per rapina.

**ANDORA** — Furio Gherberti, 31 anni, residente a Lecco via Cavour 17, domiciliato temporaneamente ad Andora via Marco Polo, è stato arrestato dai carabinieri su disposizione della procura della Repubblica di Lecco. E' accusato di concorso in estorsione.

Hanno perso la vita due francesi in vacanza

# Scontro ad Altare: due morti, sei feriti La Savona-Torino è troppo pericolosa

**Un'auto sbanda e invade la corsia opposta - Altri incidenti: feriti due bimbi a Sassello e Vado**

*(Nostro servizio particolare)*
Cairo, 16 agosto.

(b. b.) Due morti, sei feriti, di cui due in fin di vita, lasciano di sasso sorpresi come proiettili sulle carreggiate dell'autostrada Savona-Torino, traffico bloccato per ore: questo il bilancio della sciagura della strada avvenuta nel pomeriggio di Ferragosto poco prima del casello di Altare, all'altezza dello stabilimento della 3M Italia di Ferrania. La Torino-Mare, ancora una volta, si è trasformata in una trappola mortale. Interventi per renderla meno pericolosa sembrano indilazionabili.

Le vittime sono due francesi, Didier Bourquin, 40 anni, e Hélène Germaine Podino di 42. La figlia Nadine, 19 anni, e Carmelo Ferrante di 38, scrivano, impiegato dell'Enel, abitante a Roma, sono ricoverati, entrambi con prognosi riservata, rispettivamente negli ospedali San Paolo di Savona e San Matteo a Genova. Le sorelle Bell Perrine, Maria Rodriguez, 28 anni, abitante a Genova in via Giordano 4, ed il figlio Adamo, 3 anni, sono stati trasportati all'ospedale di Savona dove sono ricoverati: con prognosi di 40 e 60 giorni per fratture agli arti e stato di choc. La moglie, Carla Meneghello, 36 anni, e l'altra figlia, Eva Maria, 2 anni sono alla clinica La Madalena: guariranno in 30 giorni.

Erano passate da poco le 16 e 30: l'auto dei due francesi, condotta da Didier Bourquin, viaggia sulla corsia di sorpasso, in direzione di Torino. L'Alfa 1750, con a bordo i congiunti di Carmelo Ferrante, che è alla guida, proviene, a forte velocità, dalla direzione opposta. Improvvisamente sbanda e invade la corsia di marcia della Peugeot. Lo scontro è frontale e di estrema violenza: le due auto si impennano e pezzi di lamiera volano da ogni parte.

Hélène Germaine e Didier Bourquin muoiono sul colpo, gli altri feriti rimangono incastrati fra le lamiere contorte. Ai primi soccorritori si presenta uno spettacolo agghiacciante. Intervengono autopattuglie della polizia stradale al comando del brigadiere Manciero, che dirige il distaccamento di Carcare, ed i mezzi dei vigili del fuoco di Savona, vengono mobilitate le autoambulanze. Più tardi giungerà anche il comandante della stradale di Savona, tenente colonello Lampani.

Nadine Bessi e Carmelo Ferrante si lamentano debolmente: hanno riportato un grave trauma cranico e fratture multiple. Vengono trasportati al San Paolo di Savona insieme al piccolo Adamo Ferrante. Dopo le cure più urgenti, il piccolo viene trasferito al reparto rianimazione dell'ospedale San Martino a Genova. Anche Maria Rodriguez è trasportata al San Paolo. La bimba e la madre partono alla volta dell'ospedale di Cairo.

Intanto si sono formate lunghe colonne: si provvede a bloccare l'afflusso del traffico ai caselli di Millesimo e Altare (l'autostrada resterà parzialmente per quasi tre ore). Le auto vengono dirottate sulla statale del Colle di Cadibona e sulla 28 bis, ma anche questa ben presto sono intasate.

Altri incidenti hanno costellato la giornata di Ferragosto. A Sassello Matteo Zutto, 7 anni, è stato travolto da un ciclomotore ed ha riportato la frattura della clavicola destra. E' ricoverato al San Paolo con 30 giorni di prognosi.

A Vado Ligure un bimbo di un anno e mezzo, Francesco Cirasna, abitante in via Aurelia 208, ha ingoiato, l'acquaiolo del padre, Mario, 28 anni, con il quale era andato nel bar Aldo, ed ha attraversato la statale. E' stato travolto. Insieme al padre che lo rincorreva, sta un'auto. Il primo è ricoverato all'ospedale di Savona con 20 giorni di prognosi, il secondo è stato medicato e dimesso: guarirà in 15 giorni.

Agiva nei locali notturni di Laigueglia

# *Giovane e bella si "pagava" le vacanze rubando: arrestata*

**E' una turista piemontese - Fuggito il complice che era con la donna**

*(Dal nostro corrispondente)*
Laigueglia, 16 agosto.

(g. m.) Tutti gli espedienti sono validi, non esclusi il furto, lo scippo e il borseggio, pur di pagarsi le vacanze al mare o per guadagnare disonestamente anche poche migliaia di lire: due giovani donne proprio per questi motivi sono finite in carcere nei giorni del Ferragosto.

Olimpia Armando, una bella ragazza di 18 anni, residente a Bernezzo, Cuneo, frazione S. Anna 69, è stata arrestata dai carabinieri per aver alleggerito del borsellino alcuni clienti in locali notturni di Laigueglia, il dancing «Le Palme» e la discoteca «La Suerte».

La giovane si aggirava ieri sera tra i tavoli e approfittando della momentanea assenza o distrazione dei proprietari, arraffava borse e borselli. A «Le Palme» è toccato a Pinuccia Malnetto, 21 anni, abitante in frazione Moglio di Alassio ed Ernesto Amedeo, 39 anni, torinese; a «La Suerte» la vittima di turno è stata una turista olandese, Emmenberta Philippi, 25 anni.

La Armando era stata notata per il suo comportamento strano sia dai derubati che da un vigile urbano che non ha avuto difficoltà a rintracciarla e fermarla mentre tentava di far perdere le tracce con la refurtiva, che è stata recuperata. Un bottino modesto di poche decine di migliaia di lire.

Con la ragazza c'era forse un complice, che è riuscito a dileguarsi. Poco dopo l'Armando è stata consegnata ad una pattuglia di carabinieri che l'ha arrestata e accompagnata al carcere di Savona.

Laigueglia. Olimpia Armando, la ragazza arrestata (Aldo)

ULTIMA ORA - Le hanno sparato due colpi sulla porta

# Donna di 27 anni uccisa ad Urbe

(Dal nostro corrispondente)
Urbe, 16 agosto.

(b. b.) Una donna di 27 anni, Maria Angela Lanza, abitante ad Urbe, località Piani, a poche decine di metri dal bar Alpino, è stata freddata sull'uscio di casa da due colpi di arma da fuoco. Era sposata con Osvaldo Manini che, dopo la scoperta del delitto, arrivato a tarda notte, non è ancora ritornato nella sua abitazione di Urbe. Dispone però di altri appartamenti, sembra a Savona ed in località costiere vicine. I carabinieri stanno cercandolo.

Il cadavere della donna è stato scoperto da passanti che hanno pensato ad un incidente. Ben presto ci si è resi conto che si trattava di un delitto efferato: una feroce esecuzione o un regolamento di conti dell'omicidio fino ad ora inconcepibile. Una telefonata anonima, inoltre, ha confermato l'esplosione di due colpi di arma da fuoco, probabilmente un fucile.

## *Sanremo: muore operaio*

Sanremo, 16 agosto.

(r. c.) Un operaio di 45 anni, Cosimo Devia, feritosi in un infortunio sul lavoro, è morto sull'ambulanza della Croce Rossa che lo trasportava all'ospedale San Martino di Genova.

Il Devia abitava a Sanremo in via Martino 3. E' precipitato da una piccola teleferica costruita in via Rivoto 18, in zona San Bartolomeo, impiantata per il trasporto del cemento. Era salito su uno dei carrelli, ma improvvisamente il cavo d'acciaio si è spezzato e l'operaio è precipitato nella scarpata sottostante.

E' stata aperta un'inchiesta per accertare le cause dell'infortunio e per conoscere la posizione del Devia, che veniva assunto saltuariamente per compiere lavori pesanti. Lascia la moglie e due figli.

# Rapinati in campeggio da cinque falsi agenti

Ventimiglia, 16 agosto.

(l. m.) *Due giovani campeggiatori fiorentini, Giacomo Cresa e Franco Balestrino, entrambi diciottenni, sono stati rapinati nella notte di Ferragosto. Il fatto è accaduto in prossimità dei giardini La Mortola, a pochi chilometri dalla frontiera italo-francese.*

«Erano da poco passate le 24 — hanno raccontato i due turisti ai carabinieri — quando siamo stati svegliati da alcuni individui, che qualificandosi per agenti di polizia, ci hanno intimato di uscire dalla tenda. Abbiamo obbedito, ma ci siamo trovati davanti cinque individui mascherati ed armati uno di fucile e cinque mitra e gli altri di pistola. Ci hanno preso tutto il denaro che avevamo, circa 320 mila lire, una catenina d'oro e una macchina fotografica».

Una bella iraniana con un campione di tiro al piattello

# Sanremo: litiga col convivente poi lo ferisce a colpi di coltello

Lili Namyou

*(Dal nostro corrispondente)*
Sanremo, 16 agosto.

(r. o.) Una giovane e bella straniera, ex moglie di un sovraintendente dello Scià di Persia, Lili Namyou, 30 anni, nata a Shiera, dell'Iran, al termine di una lite ha accoltellato il campione di tiro al piattello Angelo Morandi, 45 anni, l'uomo con il quale attualmente convive. Il Morandi, colpito ad entrambe le mani, è stato ricoverato in ospedale e giudicato guaribile in due settimane; mentre Lili Namyou, colta da choc, è stata denunciata a piede libero per lesioni personali volontarie gravi.

La coppia da tempo vive a Sanremo, in via Carducci 13, un appartamento elegantemente arredato, dove l'altra notte è avvenuto il fatto. Non si conoscono i motivi della lite; pare che la donna abbia pesantemente insultato il Morandi, che avrebbe reagito colpendola con due violenti schiaffi sul viso. A questo punto la lite è degenerata: la Namyou è corsa in cucina e, dopo aver afferrato un lungo coltello, si è avventata contro il convivente. Per evitare i fendenti il Morandi si è coperto l'addome con le mani, riportando profonde ferite e abbondante perdita di sangue.

L'uomo ha trovato lo stesso la forza di recarsi in ospedale guidando la propria vettura. «Mi sono ferito in un incidente d'auto», ha detto il Morandi. Informata dell'accaduto, una pattuglia di agenti, al comando del maresciallo Sciancà, si è recata in via Carducci 13 e ha trovato la bella straniera in preda a choc: urlava parole sconnesse e sembrava impazzita.

## Bicicletta contro auto grave un quindicenne

Sanremo, 16 agosto.

(m. r.) Un ragazzo di 15 anni è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale a Sanremo, per un incidente stradale. Il giovane, Mauro Balocci, abitante in via San Martino, stamane stava scendendo da via Val d'Olivi in bicicletta. Improvvisamente, per cause ancora da precisare, è finito contro un'auto che lo precedeva. Nell'urto ha battuto violentemente il capo contro la vettura, riportando un grave trauma cranico.

A VALLECROSIA

## Annega giovane torinese

*(Dal nostro corrispondente)*
Vallecrosia, 16 agosto.

Uno sindemia torinese, Roberto Ficocielo, di 20 anni, è annegato nel tardo pomeriggio di ieri davanti alla spiaggia di Vallecrosia.

Ficocielo era ospite da tre settimane assieme ad alcuni amici, di un «camping» di Vallecrosia. Ieri pomeriggio, nonostante non sapesse nuotare, si è inoltrato scomparendo poco dopo sott'acqua. Quando è stato tirato a riva era ormai morto.

## Turista di Cuneo rischia d'annegare

*(Dal nostro corrispondente)*
Imperia, 16 agosto.

(r. c.) Piero Mo, 43 anni, di Cuneo, ha rischiato di annegare il giorno di Ferragosto ed è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Imperia.

Mentre nuotava davanti al molo lungo di Porto Maurizio è stato colto improvvisamente da malore ed in pochi secondi è scomparso sott'acqua. Un bagnino ed un appuntato della guardia di finanza lo hanno salvato in extremis, quando era già in preda a forti sintomi di asfissia da annegamento. Dopo la respirazione artificiale il turista piemontese è stato trasportato all'ospedale con un'autolettiga della Croce Bianca.

# SPETTACOLI OGGI

**GENOVA**

ALCIONE: I tre dell'operazione Drago.
AMBASSADOR: Taxi girl.
AMBRA: Prima pagina.
ARISTON: Nina, la belva del desiderio.
ASTOR: Tre donne.
AUGUSTUS: Massacro a Condor Pass.
GIOIELLO: Le laureande.
GRATTACIELO: Cancer mouse.
LUX: La polizia ti vuole morti.
MARGHERITA: Liberi, sposati.
NUOVO PALAZZO: Fuoco nella stiva. Sull'orlo dell'abisso. L'ammutinamento del Caine.
OLIMPIA: Il giardino dei supplizi.
ORFEO: Più forte ragazzi.
PLAZA: Signori si nasce.
RITZ: Rashmon.
RIVOLI: Per amore di Poppea.
UNIVERSALE: Napoli si ribella.
VERDI: Shock.

CHIAVARI
ASTOR: Senza famiglia, sentimenti cercano affetto.
CANTERO: Dedicato ad una stella.
NUOVO: Il marziomeria.
ODEON: Le nuove avventure di Furia.

LEVANTO
SPORT: Amici miei.

SESTRI LEVANTE
CENTRALE: Silvestro, gatto maldestro.
CENTRALE ALL'APERTO: La signora omicidi.

S. STEFANO D'AVETO
GRUPPO BIOSCO: Un uomo sul mare.

ARENZANO
ITALIA: Silvestro e Gonzales vincitori a vinci.

RAPALLO
ITALIA: Completo di famiglia.
GRIFONE: Agente Newman.
AUGUSTUS: Rosay.

S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Taxi driver.
MIGNON: L'altra metà del cielo.

CAMOGLI
ODEON: Candidato all'obitorio.

RECCO
ANNA: La pietra che scotta.

**SAVONA**

DIANA: Più forte ragazzi.
ELDORADO: Per amore di Ofelia.
ARS: Un Serafino.
JOLLY: Due supermaschi quasi pisti.
LUX: Da Hong Kong l'urlo, il furore, la morte.
FIAMMA STUDIO: Calore.

ALASSIO
COLOMBO: Quelli dell'astronave.
CAPITOL: Il ritorno di Don Camillo.
MOULIN ROUGE: Cattivi pensieri.
RITZ: Festival del cinema.
DON BOSCO: Fantozzi N. 1.

ALBENGA
AMBRA: Frankenstein junior.
ASTOR: Sonno tranquillo di Agatha.
CRISTALLO: Barry Lindon.
CINEMA GIARDINO: Dolce Laura.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: Il vecchio scimmia e Miami.

ALBISSOLA MARE
DORIA ESTIVO: Sorpresa.
MARCONI ESTIVO: La stanza del vescovo.

ALTARE
VALLECHIARA: Quel gran pezzo dell'ubriaco.

BORGIO VEREZZI
ASTRA: Fuga di mezzanotte.

CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Nel cuore se gloria.
CRISTALLO: La supplente.

CALIZZANO
SCORPIONE: E poi lo chiamarono il magnifico.

CERIALE
ODEON: Pinocchio.
FLORA: Missouri.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Due sporche carogne.
ONDINA: Il libro della giungla.
ARENA ONDINA: Sinbad nell'occhio della tigre.
IDEAL: Val col fucile.
LUX: Starmetraggio.

LAIGUEGLIA
CORALLO: Blitz.

LOANO
PERLA: Il poliziotto Serpi.
LOANESE: Sinbad nell'occhio della tigre.
STELLA: Paolo il caldo.

MILLESIMO
ITALIA: Giocosmine.
LUX: Orfanotte perduto.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Il marziomeria.

SPOTORNO
ASTRO: Una sera ci incontrammo.
ARISTON: Le nuove avventure di Furia.

VADO LIGURE
AMBRA: Grizzly, l'orso che uccide.
SABAZIA: Signore e signori buonanotte.

VARAZZE
TEATRO: Baloardi e Company.
TEATRO ESTIVO: Anime perse.

**IMPERIA**

AMBRA: Kosma.
CENTRALE: Il buono, il brutto, il cattivo.
DANTE: I giovani leoni.
IMPERIA: Due sul pianerottolo.
ROSSINI: Taxi girl.

BORDIGHERA
ZENA: Dimmi che fai tutto per me.

DIANO MARINA
DIANESE: Cattivi pensieri.
PERGOLA: Miss a White Buffalo.

SANREMO
ARISTON: Una giornata particolare.
RITZ: Poliziotto senior.
ARISTON ALL'APERTO: La nuova.
ASTRA: La battaglia delle sanille.
MIGNON: Gatti il terribile lentamente.
SANREMESE: Per amore di Poppea.
CENTRALE: Il principe e il povero.
SUPERCINEMA: Napoli si ribella.

VENTIMIGLIA
EUROPA: Un borghese piccolo piccolo.
IMPERO: Kosma.

CERVO — Cala il sipario questa sera sulla 14ª edizione del Festival internazionale di musica da camera. Il Festival si congeda con il concerto per arpa e violino di Martine Gelinf, francese, e della giapponese Sachiko Nakajima allieva del maestro ungherese Sandor Vegh. Le due concertiste strumeranno musiche di Pescetti, Bach e Rousse. Lo spettacolo è in programma nella chiesa del castello di Andora alle ore 21,30.

*Il rustico e le sue bellezze.....*

Per il tuo "soggiorno" per la tua camera da letto, cucina, tavernetta, per il tuo salotto

La fonte del Rustico

*.....crea la tua "Ambientazione Rustica"*

LA FONTE DEL RUSTICO
Boglietto di Costigliole (AT) via Canelli
tel. 0141/968.147

(Chiuso dal 15 al 29 agosto)
Aperto festivi - Chiuso lunedì

L'AMBIENTAZIONE DEL RUSTICO
corso Laghi Buttigliera Alta
tel. 011/932.550

I mobili rustici sono una produzione

Con i turisti a Portofino

# Un ferragosto sul Marco Polo

(Dal nostro inviato speciale)
**Varazze**, 16 agosto.

Ferragosto in mare: un'idea diversa, ma alla portata di tutti. Così, 160 turisti, giovani e meno giovani, soli o in compagnia, hanno scelto la motonave «Marco Polo II» per trascorrere il giorno forse più atteso delle vacanze.

Il programma era appetitoso e invitante: gita di mezza giornata da Varazze a Celle Ligure fino a Portofino, passando davanti alla «grande Genova» e ad uno dei tratti più suggestivi di tutta la Riviera ligure. Agli approdi del «Marco Polo», quindi, c'è molta animazione.

Il battello (22 metri di lunghezza, due motori che possono spingerlo fino ad una velocità di 17 miglia marine, costruito nel 1972 dai cantieri Campanella di Savona) punta deciso la prua verso terra. Le gite a Portofino si fanno ogni lunedì e venerdì (partenza alle 13.45 da due punti della spiaggia di Celle, un quarto d'ora dopo da Varazze), gli altri giorni sono dedicati ad escursioni più vicine: il porto di Genova o Savona, Loano e Alassio.

Appena si lascia terra (si viaggia ad una distanza da cui, ovviamente, la costa sia sempre ben visibile), il Marco Polo si trasforma in una discoteca viaggiante: musica dagli altoparlanti, intervallata dalle spiegazioni di un «cicerone». La mini-crociera sul Marco Polo potrebbe riservare qualche sorpresa anche ai liguri purosangue, che non abbiano la ventura di possedere una barca.

Da Varazze l'inizio dello spettacolo è eccezionale: le scogliere bianche e nere dei Piani d'Invrea, un'autentica rarità. Sfilano il villaggio dei Piani d'Invrea (simbolo, purtroppo, di tanti errori), la pineta d'Arenzano. Sullo sfondo, l'autostrada taglia in due la collina sfondando nelle gallerie come fosse una lama. Poi il «Marco Polo» punta al largo: all'andata taglia fuori Genova, che si costeggerà durante il ritorno: la Lanterna si intravede in lontananza.

Si torna in vicinanza della costa poco prima di Camogli. Poi punta Chiappa, San Fruttuoso (uno sguardo fugace, da lontano, a uno dei posti più belli del mondo, preso d'assalto da imbarcazioni di tutti i generi) e finalmente Portofino. Un'ora di sosta, il bar, lo shopping, e poi di nuovo tutti sul «Marco Polo».

Questa volta le perle della Riviera di Levante e poi tutta Genova sembrano a portata di mano. Per chi sta al mare quindici giorni l'anno è tutto un campionario di cose da vedere, per i più piccini anche da scoprire. All'imboccatura principale del porto di Genova una nave porta-containers fa manovra: un jet di linea atterra all'aeroporto Cristoforo Colombo. Lo speaker di bordo illustra il tipo di navi, la nazionalità, spiega come avviene lo sbarco del petrolio all'isola di Multedo.

Sul «Marco Polo» c'è posto per tutti. In alto ci stanno gli amanti della brezza e del sole, ma anche a poppa c'è posto per chi vuole la tintarella. E' una giornata in mezzo al mare, all'aria aperta. E' anche l'occasione, per qualcuno, per fare nuove amicizie. Il Ferragosto, insomma, è proprio lieto. L'idea è stata magnifica.

A poco a poco Genova lascia correre tutto il suo porto, i cantieri Ansaldo, le delegazioni ad una ad una. Siamo di nuovo ad Arenzano. Cogoleto. Riecco le scogliere d'Invrea e, sopra, il castello del marchese.

Sulle spiaggie sfrecciano mariti, parenti ed amici. I più fortunati restano sul «Marco Polo» fino a Savona. Si arriva quando calano le prime ombre della notte. Il «Marco Polo» punta sulla Torretta, sfila ancora davanti alle luci di via Paleocapa, regina di Savona.

**a. ch.**

In mare a Ventimiglia e Savona le caratteristiche barche

# *Un "revival,, per i gozzi*

**"U Conventu" ha vinto, nella città di confine, il palio che ricorda la battaglia della Meloria - Gran folla a Fornaci di Savona: primo il "Mary", ma c'è stato un giallo**

(Dal nostro inviato speciale)
**Ventimiglia**, 16 agosto.

*Il «Conventu» ha vinto il palio dei gozzi, tipica imbarcazione ligure il cui equipaggio è composto da cinque vogatori ed un timoniere, seguito da «Aurreu», «Marina», «Campu», «Classa» e «Burgu», rappresentanti di altrettanti rioni (sestrieri): Ventimiglia ha rivissuto giornate di storia mai cancellate dal tempo.*

*La città di frontiera è andata indietro nei secoli per ricordare la battaglia navale della Meloria, che mise fine alla potenza della repubblica marinara di Pisa e segnò l'inizio dell'egemonia di quella genovese. Dai boschi di Balzola si trasse il legname per armare 50 galee che si affiancarono a quelle della repubblica di Genova.*

*Ventimiglia è vestita a festa. I sei rioni sono pavesati di bandiere: bianche e rosse per il «Conventu», gialle e verdi per l'«Aurreu», celesti e bianche per la «Marina», verdi e bianche per «U Campu», e neri e celesti per «U Burgu». Sono gli stessi colori che vestono gli equipaggi dei cinque gozzi.*

*Dovrebbero prendere il via alle 18 e 30 e percorrere i 970 metri di mare che separano l'ultima isola artificiale, a sinistra della foce del Roja, dallo scoglio della «Marguinsira», ma fin dalle 17 le «squadre» a mare e le spiaggie sono ricolme di folla: vuol dire una danza di imbarcazioni, mentre fervono i preparativi. Tommaso Ottonello, capo barca dell'«Aurreu», 70 anni, un'intera vita sul mare, fuma un lungo sigaro mentre il suo gozzo scivola in acque. Sorbotta: «Peccato che non ci sia "u mariciun" (mare increspato, n.d.r.) siamo tutti pescatori, ci avrebbe favoriti». Gli altri equipaggi sono preminentemente vogatori.*

*Sulla spiaggia capannelli di gente tifano a gran voce i gozzi che prendono il largo per allinearsi alla partenza. Un'anziana signora, Camilla Pardi, si rivolge alle amiche: «Sembra di essere tornati — dice — a 15 anni fa». Sono tanti anni, infatti, che non si disputa più il palio dei gozzi.*

*E' l'ora del via, ma manca ancora il gozzo del «Burgu»: si teme una contestazione che turbi l'atmosfera di festa, ala pure mista ad un accentuato campanilismo. Si saprà poi che l'equipaggio ha ritardato perchè ha dovuto portare a spalla, nell'ultimo tratto del corteo storico, cui hanno partecipato anche gli sbandieratori di Asti, città gemella di Ventimiglia, le loro barce. Sarà anche un motivo di protesta insieme a presunte irregolarità formali. Quando raggiunge la linea di partenza, sono passate da poco le 19. Il sindaco, avvocato Lorenzi, ripete la frase storica: «Continuate le feste, via ai gozzi».*

*Due colpi di cannoncino ed è la partenza. Il gozzo del «Conventu» prende subito una barca di vantaggio (si dice che l'equipaggio abbia provato il percorso di notte, per non farsi vedere dagli avversari), tallonato dall'«Aurreu», «Marina» «Classa» e «Burgu». Dall'imbarcazione di Giulio Sosio, che ci capita insieme ai fotografi, si vedono i vogatori tesi nello sforzo ed i capibarca che scandiscono il ritmo di voga.*

*A metà percorso l'«Aurreu», con Ottonello, vecchio lupo di mare, sembra poter soffiare il palio al «Conventu» ma, sul finale, cede a deva accontentarsi del secondo posto, seguito dalla «Marina» e da tutti gli altri.*

**Bruno Balbo**

Ventimiglia. Un momento della regata dei gozzi. Sullo sfondo la folla (Chiaramonti)

Un primo giudizio del tecnico dopo le amichevoli

# "Scacco matto,, al Savona di Persenda

(Dal nostro inviato speciale)
**Savona**, 15 agosto.

*Vernice notturna, con la Sampdoria, per Valentino Persenda e il suo Savona. Impressione generale buona, anche se certe idee, si vede subito, sono appena abbozzate; atmosfera discreta: gente tanta, i soliti scatenati «ultras», ma anche un po' di diffidenza: gli anni si pagano, e due anni di delusioni non si possono scordare facilmente.*

*Valentino fa giocare Ridolfi in porta, Torchio e Nicolaso marcatori, Cinquegrana libero. A Maggioni tocchera, della squadra avversaria, l'ala Garlaschi, mentre Nievi sarà il mediano: ma i compiti non è due potrebbero anche essere invertiti. Nel primo tempo si vede all'opera Truant. Di lui avevo anticipato Persenda: «Possiede doti tecniche notevoli, ma deve ambientarsi alla quarta serie». Direi che l'«esperto» di Persenda debbano andare oltre questa valutazione.*

*In attesa di sono pochi per giudicare il giocatore, ma contro la Samp Truant ha sbagliato parecchio. Possiede la felice tendenza a sbarazzarsi subito della palla, ma contrasta poco, e volte pare svagato: avrà tempo di abituarsi al ritmo e alle randellate della serie D. Nel complesso si sono viste le idee che Persenda ha sul centrocampo: da questo si applicherà cosa ne verrà, ma la strada sembra buona. Pandolfi ha tirato fuori l'asso in occasione del gol. Pupo è stato disciplinato e sufficientemente continuo. Non molto si deve aspettare dalle due punte. Gobetti vale, ma è risaputo che ha bisogno di una spalla. Geremia è stato a tratti più felice del solito: tutti e due erano alla prova per marcatori che non troveranno in serie D.*

*E vediamo il giudizio di Persenda. Dice Valentino: «In difesa il materiale c'è, anche se ho visto qualche ingenuità intollerabile. Non credo però che i nostri problemi stiano nella retroguardia. A centrocampo dovremo rivedere certe cose. Nell'insieme, dalla squadra pretendo più grinta, determinazione. Si è trattato comunque di un test atipico, decisamente estivo a causa della differenza di categoria».*

*Prosegue Persenda: «Non sono questi i provini che contano. Una squadra di Promozione, magari ci avrebbe messi in difficoltà. Ho capito che c'è ancora molto da lavorare, ma che la base è soddisfacente». Il tecnico ha avuto parole di elogio per il giovanissimo portiere Zappa, per Lombardi («Potrà guadagnarsi anche la maglia da titolare») e per qualche altro ancora. «Pandolfi» e Pupo li conosciamo, non sono certo una sorpresa. Qualcosa in più mi aspettavo da Nervi, ma era alle prese con Tuttino, e non è un compito facile».*

*Passiamo all'attacco. «Ha indubbiamente è sembrato il reparto meno a posto, e più precisamente alle due punte.» Gobetti ha forse risentito troppo nell'azione personale, Geremia ha bisogno di raggiungere ancora la condizione migliore». Ma quella con la Samp non è stata una prova attendibile. Ora, dopo l'amichevole di questa sera con l'Omegna, il Savona giocherà domenica ad Asti in Coppa Italia, mercoledì in amichevole a Finale, e domenica 28 al Bacigalupo con l'Albese, sempre in Coppa: dopo, si potranno tirare le prime somme.*

**Sandro Chiaramonti**

**CALICE LIGURE** — Con il tranquillo successo per 11-3 contro la Albese, la Polisportiva calicese ha messo un'ipoteca sulla vittoria nel campionato di promozione di pallone elastico. La squadra, composta da Sozzimano, Sugliano, Walter e Scotto, precede ora in classifica di un punto la Merlese di Mondovì e la Subalpina di Cuneo, mentre l'Albese, una delle favorite, è staccata di tre lunghezze. La Calice è attesa domenica dal difficile derby di Andora contro il Quaglia, poi dovrà affrontare ancora il Bassone Petroli a Villanova di Mondovì e in casa il Pro Ricaldone.

**SAVONA** — Livio Jacopetti, 70 anni, abitante in via De Amicis 4, per salvare il proprio cagnolino dalla furia di un pastore tedesco che l'aveva aggredito, è finito all'ospedale. Il «lupo», infatti lo ha azzannato ad una mano. Jacopetti ha riportato una ferita guaribile in sei giorni.

L'Omegna ha vinto per 2-0

# *E poi venne la terribile vendetta dei due "ex,,*

**Al Bacigalupo hanno segnato Martina e Martinez**

**Savona**, 16 agosto.

(b.b.) L'Omegna ha messo k.o. il Savona, al Bacigalupo, con due reti degli ex Martina e Martinez, una per tempo: al 13' l'ala e al 49' il terzino, in penna un cavour (leggera deviazione che ha messo fuori causa Ridolfi), la seconda con un tiro fulmineo, di piatto, del difensore, che aveva lasciato «sorpreso» l'intero fronte avversario.

Va subito detto che la squadra di Cane e Zanetti ha ampiamente meritato il risultato e persino qualcheduno in più: le ripresse dei Savona: condizione atletica approssimativa, idee poco chiare a centrocampo (anche se Pandolfi e Lombardo), poca determinazione nel puntare a rete.

E' pur vero che Gobetti e Geremia sono stati serviti poco e spesso male, ma dei primo ci si aspettava una prova più convincente anche se ha messo in mostra un buon dribbling e velocità di movimenti in qualche puntata a rete, Geremia è stato abbastanza bene ed è stato il più fastidioso degli attaccanti avversari.

L'Omegna, invece, ha giocato un calcio razionale, con schemi di gioco che conosce a memoria, sfruttando a dovere le buone qualità del campo, con passaggi smarcanti di prima e la profondità.

Capace di una ordinata difesa durante le poche folate offensive dei padroni di casa, ha saputo distendersi armoniosamente in avanti e creare cardini liberi oltre che alle punte, per l'inserimento di difensori.

A favorire le paure di Zanetti ha contribuito in positivo disposizione tattica del parterre difensivo bianco-blu ed il pressochè totale dei centrocampisti «spinti» su quelli di casa. Gli uomini di Persenda, inoltre, a tre quarti di campo, perdevano la lucidità e smarrivano più preoccupati di liberarsi della palla che costruire gioco.

**SAVONA:** Ridolfi (Zappa), Maggioni, Nervi; Torchio (Nicolaso), Cinquegrana, Lombardo; Gobetti, Pupo, Pandolfi (Salmaso), Truant, Geremia.

**OMEGNA:** Cioni, Ghezzi (Nalin), Martinez, Bacchetta; Piatelli, Trevisani; Comardo (Marengo), Pinocchi (Pirazzoli), Cappellano, Pilastri, Martina.

Ma dopo l'amichevole Tonelli non drammatizza

# Per ora è un'Albenga balbettante Il Calizzano ha fatto un figurone

**Albenga**, 16 agosto.

*Dopo la balbettante esibizione fornita nella prima uscita contro il Calizzano-Bardineto (seconda categoria) che ha vinto l'incontro per 1 a 0 l'Albenga gioca a Finale Ligure domani sera alle 21,15: l'allenatore Tonelli dovrebbe avere a disposizione alcuni giocatori lasciati a riposo domenica e potrà mandare in campo una formazione tatticamente più razionale ed omogenea.*

*La partita di Calizzano è probabilmente un episodio contingente ma se viene giudicato utile per alcune indicazioni positive deve essere tenuto in considerazione anche per gli aspetti negativi. Il risultato favorevole per il Calizzano-Bardineto è presto spiegato. La rete è stata segnata al 13' da Massabò II (secondo l'Albenga in fuorigioco), poi tutti i giocatori della squadra allenatrice si sono impegnati allo spasimo. L'Albenga con una sola punta, il neo acquisto Bennati, non è riuscita a concludere molte occasioni favorevoli, Capra ha mancato un rigore. Un campo stretto ed il fondo irregolare hanno avuto una importanza notevole a scapito dei bianconeri. Il resto lo ha fatto il portiere avversario Di Giorgio con ottimi interventi e conferma dell'interesse che alcune società di serie superiore mostrano per assicurarsene a suon di milioni.*

*I titolari di Calizzano, quindi, dopo aver offerto gli impianti ai bianconeri per la preparazione al campionato di quarta serie hanno avuto una grande soddisfazione: l'Albenga deve meditare sul suo futuro anche se Tonelli, che non sembra aver perduto l'ottimismo, commenta: «Non è questa la squadra del campionato».*

*Le note favorevoli riguardano l'inserimento di Bennati, l'impiego a tutto campo di Lupi, che deve tuttavia acquisire maggior dinamismo, l'inventiva di Mazzucchelli, che tra pochi giorni però vestirà la divisa militare e l'ottimo rendimento di Plutino, ancora in campo soltanto nella ripresa. Non ci sono visti invece, la grinta e il ritmo sui quale si fa molto affidamento e neppure molta sicurezza in difesa. Si sa che il presidente Delmirio e Tonelli sono alla ricerca di un difensore: volevano il centrista Guida ma si sono fermati di fronte alla richiesta di 15 milioni.*

**Giuseppe Morchio**

Concluse le Nolesiadi: buoni risultati, tanto pubblico e qualche episodio "nero,,

# E per la quarta volta i Joltechi sono vincitori

**Noli**, 15 agosto.

*(a. d.)* Alle Nolesiadi per il quarto anno consecutivo la vittoria di squadra è andata ai Joltechi con 258 punti, davanti a Borghetto 252, Varigotti 249, Nirvana 234, Hotel Capo Noli 115, Ondina 83. Miglior atleta della Nolesiadi è stato Sergio Bini dei Varigotti con sei medaglie d'oro. In campo femminile si è imposta Antonella Ioni dei Varigotti con quattro medaglie d'oro. Il premio per il più giovane partecipante ai giochi è stato assegnato a Massimiliano Cuccurullo (Nirvana) di sei anni.

I risultati delle ultime gare in programma. Nuoto. Femminili: metri 33 crowl categoria B: 1. Sanna (Ondina) 22"; 2. Rascaroli (Varigotti) 22"6; 3. Mariani (Borghetto) 24"1. Metri 33 rana categoria C: 1. Turcati (Joltechi) 30"1; 2. Rascaroli (Varigotti) 31"1; 3. Albini (Borghetto) 31"5. Staffetta quattro per 33 crawl: 1. Nirvana (Audiberti, Tassari, Penzo, Cane) 1'27"; 2. Joltechi (Ribaldone, Cora, Forani e Dusio) 1'27"1; 3. Varigotti (Aceti, Melillo, Rascaroli, Iotti) 1'31".

Maschili. Staffetta quattro per 33 misti: 1. Varigotti (Aceti, Rascaroli, Bini, Guidasci) 1'25"8; 2. Joltechi (Castello, Mele, Tevere, Ribaldone) 1'31"8; 3. Borghetto (Perotto, Marchi, Costa, Ambrosetti) 1'31"9.

Triathlon. Maschile, categoria A: 1. Calleri (Varigotti); 2. Queirolo (Nirvana); 3. Zara (Ondina); categoria B: 1. Giuliani (Ondina); 2. Aruta (Borghetto); 3. Corno (Vela Club Noli). Femminile, categoria A: 1. Bontanti (Vela Club Noli); 2. Seretta (Borghetto); 3. Cirillo (Vela Club Noli). categoria B: 1. Beni (Nirvana); 2. Cora (Joltechi); 3. Penzo (Nirvana).

Maratona. Maschile categoria A: 1. Mariani (Borghetto); 2. Gaglione (Bianca); 3. Camuto (Borghetto). Categoria B: 1. Barlocco (Ondina); 2. Aruta (Borghetto); 3. Corno (Vela Club Noli). Categoria C: 1. Baldini (Borghetto); 2. Parodi (Varigotti); 3. Ravaglia (Joltechi). Femminile: categoria A: 1. Landini (Joltechi); 2. Giesa (Ondina); 3. Peletta (Varigotti). Categoria B: 1. Cora (Joltechi); 2. Siniscalco (Joltechi); 3. Benzi (Nirvana). Categoria C: 1. Viani (Joltechi); 2. Di Giuseppe (Joltechi); 3. Aruta (Borghetto).

**Gara dei gozzi**: 1. Varigotti; 2. Nereo; 3. Hotel Capo Noli.

**Pallanuoto. Finale per il primo posto**: Premuda-Borghetto 9-5; finale per il terzo posto: Nirvana-Joltechi 6-4.

## Finale: i risultati della corsa podistica

**Finale Ligure**, 16 agosto.

*(a. d.)* Pieno successo della prima coppa «Città di Finale Ligure», corsa podistica nell'entroterra, organizzata dalla Polisportiva finalborghese e dal Gruppo sportivo Varigotti. I risultati.

Seniores metri 5 mila: 1) Marzoo Fregosese 24'20"; 2) Ottavio Pulina. Allievi metri 3 mila: 1) Giuseppe Gualazzini 11'8"; 2) Gianni Di Fonzo Ragazzi A. metri 1500: 1) Fulvio Mannori 5"; 2) Antonio Rubba; 3) Giuseppe Petitti. Ragazzi B. metri 1500: 1) Fabrizio Valente 5'35"; 2) Stefano Sanio; 3) Gianfranco Finello.

# *Qui Noli: passione, sport e nostralino*

(Dal nostro inviato speciale)
**Noli**, 15 agosto.

*Secondo tradizione, la dodicesima edizione delle Nolesiadi è finita, domenica notte, con una grande abbuffata, sui bordi della piscina: cozze alla marinara e totani fritti in abbondanza, innaffiati da «nostralino» e «sangria» — tutto offerto dal signor Truccato, proprietario del Bagni Nirvana — con l'appendice di un gioioso tutto corale, vestiti naturalmente, da parte dei vincitori delle competizioni, gli atleti-bagnanti del «Joltechi», la squadra uscita dalla collaborazione tra i villeggianti del Bagni Vittoria e quelli del Florida.*

*Tutto è finito bene. Insomma, con un successo di pubblico che è andato via via crescendo fino alla cerimonia della premiazione — orchestrata dal geom. Grimaldi, presidente del comitato promotore — anche se a questo epilogo gioioso si è giunti dopo undici giorni di gare sempre tesissime dal punto di vista agonistico ed a volte così turbolente da provocare incidenti spiacevoli, favoriti dalla tensione di tutti, atleti, dirigenti, giudici di gara occasionali e, soprattutto, gli scatenatissimi genitori dei piccoli partecipanti.*

*La cronaca nera delle Nolesiadi 1977 elenca, oltre ad altri episodi di minor gravità (tra cui la furibonda lite a sangue tra due bambine) questi tre punti cardinali: al II bagno fuori programma inflitto all'arbitro della gara di pallanuoto Joltechi-Nirvana, punita con l'esclusione a vita delle Nolesiadi del protagonista degli incidenti, Piero Viola; 2) il ritiro della squadra del «Pilleri», per protesta contro la squalifica di un suo nuotatore per virate irregolare; c) la minaccia, fortunatamente rientrata, di squalifica alla prima tappa della maratona femminile, per un marginale errore di percorso dovuto all'assoluta insufficienza della segnaletica. Tutti episodi che confermano sul filone di intensa passionalità in cui si vivono ogni anno queste piccole olimpiadi, sia l'alto coefficiente di improvvisazione (ed anche di disorganizzazione) che le Nolesiadi non possono perdere.*

Animazione per le ultime gare alle Nolesiadi (Chiaramonti)

*A differenza delle Olimpiadi, a cui si ispirano, i «giochi» di Noli esaltano più che le prestazioni individuali il gioco di squadra e le rivalità cementatesi di anno in anno fra le varie rappresentative. La classifica che conta di più è quella per squadre, che ha visto una nuova conferma dei Joltechi con p. 258, davanti al C.N. «Tre Miglia»-Pro Loco Borghetto (252), alla Polisportiva Varigotti (249), al Nirvana Tell Blasters (234) e all'Hotel Capo Noli (115).*

*I Joltechi, che hanno vinto il Nettuno in bronzo posto in palio come trofeo annuale e messo la prima ipoteca sull'enorme coppa triennale, non erano favoriti alla vigilia della manifestazione, per le defezioni di alcuni «anziani» costretti a rinunciare alle vacanze a Noli. L'entusiasmo di due giovanissimi (Claudio Castello e Maurizio Pignata) è riuscito tuttavia, sia pure in mezzo a molte difficoltà, a tenar in piedi le baracca ed i buoni uffici di Dario Castello, allenatore della Torino Nuoto, hanno garantito ai Joltechi, il «jolly» vincente: la nuotatrice dodicenne torinese Laura Dusio, primatista nazionale assoluta dei 100 rana e 100 delfino che con le sue tre vittorie ma anche con la semplicità e la simpatia, è riuscita a dare la carica alla squadra, ottenendo per i Joltechi, insieme ai fratelli Ribaldone, i punti necessari per dominare le gare di nuoto e porre l'ipoteca sul trionfo finale.*

*Un trionfo che è stato rischiato sino all'ultimo, soprattutto dopo che, alla vigilia della giornata di chiusura, i «Joltechi», avevano mancato banalmente il terzo posto nel torneo di pallanuoto facendosi battere dal Nirvana, una squadra sulla carta chiaramente inferiore. Nella giornata conclusiva, imperniata sulle gare di maratona, si è verificato però il crollo inatteso della Polisportiva Varigotti a cui ha fatto riscontro l'esplosione dei Joltechi.*

**Gianni Pignata**


PREZZI GIÚ

Causa il particolare momento di crisi e il costo inavvicinabile delle pelli pregiate, importante gruppo artigianale fiorentino ha rinunciato alla produzione 77/78.

TRAMITE LA PELLICCERIA

**PALMIERI e SCHIVO**

**ALASSIO**

VIA DANTE, 338 (di fronte al Muretto) - Tel. 0182/40.415

SOLO PER POCHI GIORNI tutte le collezioni campionario 1978

**ALTA MODA PELLICCE**

VERRANNO REALIZZATE
con sconti veri e reali di oltre il 60%

Si tratta di una seria occasione con centinaia di confezioni di sogno con pelli selezionate in tutte le qualità della pellicceria, in tutte le taglie e con la garanzia della

**PALMIERI e SCHIVO**

DUE ESEMPI:
Persiano Z - Persiano Swakara - Breitschwanz puro a partire da L. 380.000
Visoni C - Visoni Black Glama - Royal Pastel - Selvaggio e zibellino a partire da L. 740.000

MOLTISSIME CONFEZIONI IN MARMOTTA, VOLPE, LINCE E PELLICCE GIOVANI



Night CAPO NERO
OSPEDALETTI

Giovedì 18 e venerdì 19 agosto

*"Una serata insieme?*
*Sì! con il favoloso*

**VAN WOOD**

e l'orchestra MUSIC SYSTEM

Prenotazioni: telef. 59.040



COMUNE DI PIETRA LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA

Avviso partecipazione appalto lavori costruzione edificio scolastico in località «Ponci» di via Aberdan

I lavori, esclusi dal contributo regionale, assommano sulla base d'asta a L. 203 milioni 273.933 + I.V.A.

La procedura da adottarsi per l'aggiudicazione dell'opera, sarà quella prescritta dall'art. 1, lettera C della Legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Pertanto, tutte le imprese, regolarmente iscritte all'albo dei costruttori per l'importo di almeno L. 250.000.000 e che intendano partecipare alla gara di aggiudicazione lavori, dovranno far pervenire apposite richieste in carta legale alla segreteria del Comune - Palazzo Colli - entro e non oltre il giorno 31 agosto corrente.

Pietra Ligure, li 8 agosto 1977.

Il sindaco
dott. Nicolò Torturolo



I GRANDI MAGAZZINI **calibro 9**

SANREMO
Via Pietro Agosti, 129 - Telef. 83.594
GENOVA
Via Gramsci, 41 R - Telef. 295.980

CONTINUA la grandiosa vendita promozionale di tutti gli articoli di confezioni estive da UOMO - DONNA - BAMBINO

PREZZI MAI VISTI

| | | |
|---|---|---|
| Jeans tutte le marche | L. | 6000 |
| Jeans bambino | » | 4500 |
| Pantaloni uomo gabardine | » | 5000 |
| Giacche uomo | » | 5000 |
| Vestiti donna mare | » | 1500 |
| Prendisole donna | » | 3000 |
| Vestiti donna vasto assortimento | da » | 5000-15000 |
| Gonne jeans | » | 3500 |
| Magliette uomo e donna | » | 2000 |
| Gonne gabardine | » | 5000 |
| Camicie uomo ultima moda | » | 4000 |
| Parure matrimoniale con federe | » | 12000 |
| Copriletto matrimoniale | » | 5000-8000 |
| Copriletto matrim. uncinetto | » | 12000 |
| Copriletto matrim. filet | » | 15000 |
| Tovaglie rotonde e rettangolari filet | » | 15000 |

MIGLIAIA DI ARTICOLI NON ELENCATI

**PIERO**
primo papà dei poveri sempre imbattibile


## ECONOMICI


VENDO bellissimi cocker neri cuccioli di pedigree genitori ora campioni. Tutti cuccioli vaccinati immunizzati. Possibilità spedizione. Telefonare ore pasti 011 83 122